



Testata

Data 22.02.14

Sezione Speciale Salute

## Trapianti pure per un semplice strato di cornea

La chirurgia oculistica ormai è high tech. Rivoluzione partita negli Usa

di GIADA ANSELMINI

**O**culistica sempre più all'avanguardia. E interventi di precisione sempre più sofisticati e sempre più in grado di ridurre i tempi di recupero dei pazienti. Dal trapianto di cornea alle cellule staminali. Di questo si è parlato a Padova al diciottesimo Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea.

### La tavola rotonda

I massimi esperti si sono confrontati per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Un appuntamento a cui ha preso parte il gotha dell'oculistica. Tavola rotonda che ha avuto come grande protagonista la chirurgia in diretta, che ha mostrato una tecnica nuovissima e sofisticata, in grado di sostituire anche un semplice strato della cornea malata. Negli Stati Uniti, l'avvento di tecniche rivoluzionarie e meno invasive ha fatto sì che il 50% degli interventi sia ormai rappresentato proprio da questa nuova tecnica. Una vera e propria rivoluzione nelle cure. Le patologie della cornea del resto colpiscono tutte le età e progressi in tale ambito ridanno speranze a tanti

Malattie degenerative congenite che si possono manifestare sia precocemente che nel corso degli anni. Le cause principali che portano al trapianto della cornea sono i traumi dovuti ad incidenti e gli esiti di infezioni. Se la patologia colpisce entrambi gli occhi si può poi addirittura arrivare

### L'appuntamento

A Padova il gotha degli oculisti ha fatto il punto nel congresso della Società per i trapianti

**EQUA di Camilla Morabito S.R.L.**

Via del Babuino, 79 00187 Roma  
 T [+39] 06 3236254 F [+39] 06 32110090  
 www.equa.it - info@equa.it  
 Partita Iva e Codice Fiscale 05582831003

alla cecità, qualora non si provveda ad intervenire chirurgicamente. In Italia si fanno attualmente circa 6 mila trapianti di cornea l'anno e si tratta solo di un 40% degli interventi, mentre il 60% viene ancora eseguito con tecniche convenzionali. Anche in oculistica comunque un ruolo fondamentale è rivestito dalla prevenzione. È sufficiente, ai primissimi sintomi di abbassamento visivo, effettuare un controllo del fondo dell'occhio per evitare complicazioni future. Piccoli accorgimenti, che evitano di trovarsi in situazioni difficili e che si fa fatica a recuperare.

### **Banca degli occhi**

Di notevole importanza è la cosiddetta Banca degli occhi. Si tratta di una struttura che svolge le funzioni di prelievo delle cornee dal donatore, di esaminare le cornee prelevate, per valutare se sono idonee al trapianto, di posizionarle in terreno di coltura, in attesa del trapianto, e di distribuire il tessuto idoneo ai reparti oculistici che ne fanno richiesta. La Banca degli occhi svolge poi un'attività fondamentale sul territorio. La struttura si occupa infatti di sensibilizzare le persone sull'importanza della donazione, la base per portare avanti qualsiasi attività di trapianto.



Testata **ANSA**

Data 21.02.14

Sezione Salute

Societa' trapianti cornea, prevenzione evita intervento

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - Con una corretta prevenzione, che e'costituita principalmente dall'andare dall'oculista appena si riscontra un calo della vista, e' possibile evitare che alcune malattie danneggino l'occhio fino a rendere necessario un trapianto della cornea. Lo affermano gli esperti riuniti a Padova per il Congresso Nazionale della Societa' Italiana Trapianto di Cornea da oggi al 22 febbraio.

"Il cheratocono - spiega Severino Fruscella, segretario della Sitrac - e' la patologia piu' frequente che porta spesso al trapianto. Ma e' possibile evitarlo se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si puo' infatti intervenire con il cross-linking: si tratta di un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di collante, riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia".

Per diagnosticare il cheratocono, spiega l'esperto, serve una visita dell'oculista. "E' sufficiente, ai primissimi sintomi di abbassamento visivo, effettuare un controllo al fine di poter intervenire tempestivamente".

I temi trattati al congresso, a cui partecipano 140 professionisti da tutta Italia, riguarderanno principalmente la cheratoplastica (sinonimo di trapianto di cornea, intervento che riguarda circa 6mila persone l'anno), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale, complicanze post-chirurgia.

Il simposio della SIBO, Societa' Italiana Banche degli Occhi, porra' l'attenzione sulle novita' in tema di valutazione e preparazione delle cornee che verranno poi distribuite ai reparti oculistici per l'intervento chirurgico. (ANSA).

Y9120-FEB-14 17:52

NNNN

Testata



Data 21.02.14

Sezione Salute

Societa' trapianti cornea, prevenzione evita intervento

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - Con una corretta prevenzione, che e'costituita principalmente dall'andare dall'oculista appena si riscontra un calo della vista, e' possibile evitare che alcune malattie danneggino l'occhio fino a rendere necessario un trapianto della cornea. Lo affermano gli esperti riuniti a Padova per il Congresso Nazionale della Societa' Italiana Trapianto di Cornea da oggi al 22 febbraio.

"Il cheratocono - spiega Severino Fruscella, segretario della Sitrac - e' la patologia piu' frequente che porta spesso al trapianto. Ma e' possibile evitarlo se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si puo' infatti intervenire con il cross-linking: si tratta di un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di collante, riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia".

Per diagnosticare il cheratocono, spiega l'esperto, serve una visita dell'oculista. "E' sufficiente, ai primissimi sintomi di abbassamento visivo, effettuare un controllo al fine di poter intervenire tempestivamente".

I temi trattati al congresso, a cui partecipano 140 professionisti da tutta Italia, riguarderanno principalmente la cheratoplastica (sinonimo di trapianto di cornea, intervento che riguarda circa 6mila persone l'anno), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale, complicanze post-chirurgia.

Il simposio della SIBO, Societa' Italiana Banche degli Occhi, porra' l'attenzione sulle novita' in tema di valutazione e preparazione delle cornee che verranno poi distribuite ai reparti oculistici per l'intervento chirurgico. (ANSA).

# Sedici trapianti di cornea in diretta live

Gli interventi dell'équipe del Sant'Antonio proiettati allo Sheraton, sede del convegno nazionale

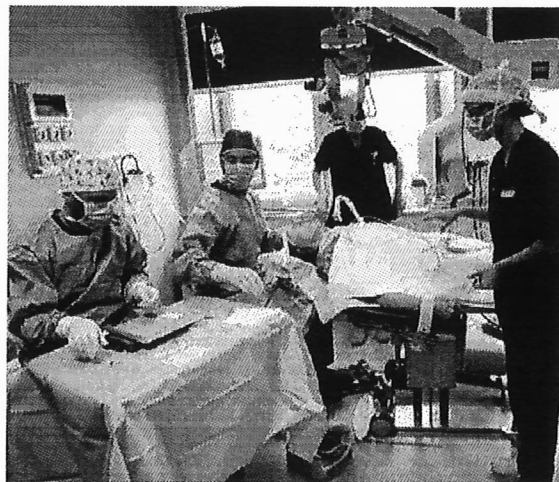
Sedici interventi chirurgici sull'occhio eseguiti in diretta satellitare. Oltre centoventi relatori e decine di tecnici dell'industria del settore. Una platea di cinquecento medici specialisti provenienti da tutt'Italia per tre giorni di full-immersion nel mondo dell'oftalmologia. Sono i numeri del diciottesimo Congresso nazionale della Società italiana di trapianto di cornea che quest'anno fa tappa per la prima volta in Veneto, a Padova. Capofila dell'evento è il Centro Oculistico San Paolo, reparto d'eccellenza che ha sede all'Ospedale Sant'Antonio. L'organizzatore e presidente del convegno è Alessandro Galan, primario di Oculistica della

struttura socio-sanitaria di via Facciolati. E proprio all'interno del centro oculistico verranno effettuati i trapianti di cornea trasmessi poi in diretta live durante la conferenza al centro congressi all'Hotel Sheraton. Il simposio inizia oggi e si conclude sabato. La chirurgia sarà protagonista nella giornata di venerdì. Verranno proiettate le immagini dei pazienti operati attraverso le innovative tecniche sviluppate negli ultimi tempi. In particolare saranno presentate le metodiche di trapianto mediante l'utilizzo di laser, la cura del cheratocono attraverso la tecnica del cross-linking e le nuove prospettive per una rapida ripresa

del paziente dopo l'anestesia. Il trapianto consiste nella sostituzione della parte centrale della cornea. La cornea si altera a causa di malattie degenerative o per traumi e infezioni. Le malattie che portano a questo sono circa 80. Secondo l'Oms sarebbero responsabili dell'20% dei casi di cecità, al secondo posto dopo la cataratta. Al Centro oculistico San Paolo sono effettuati circa 4.000 interventi di cataratta l'anno, rappresentano il 70% delle attività di sala operatoria. Sono oltre 100 invece i trapianti di cornea che, per la maggior parte dei casi, sono eseguiti in regime Day-Hospital. Durante il congresso verrà utilizzata la tecnica del laser

per rimuovere la cornea malata. «I laser di ultima generazione sostituiscono il trapano circolare, assicurando una ancor più alta precisione», dichiara il dottor Alessandro Galan. E aggiunge: «Si discuterà anche del cross-linking, una tecnica che consente di evitare il trapianto di cornea e contrastare il cheratocono, una malattia degenerativa degli occhi. Il metodo è in continua evoluzione, tanto che ormai lo facciamo in un decimo del tempo rispetto agli inizi. E soprattutto con un risultato migliore». Il direttore generale dell'Usl 16 Urbano Brazzavalle commenta così l'evento: «È innegabile che l'oculistica padovana abbia raggiunto un ruolo di rilievo nel panorama nazionale. Tanto più che, tutto ciò, non può che contribuire ad arricchire e portare ancora più lustro alla antica scuola medica padovana».

**Elisa Fais**



Un intervento dell'équipe di Alessandro Galan al Sant'Antonio



# OSPEDALE SANT'ANTONIO All'avanguardia il polo diretto da Galan L'Oculistica hi-tech

*In aumento interventi senza ricovero. Oggi congresso allo Sheraton*

**Federica Cappellato**

Laser sempre più sofisticati, incisioni perfette e sempre meno invasive, anestesia "fast track" ovvero a risveglio veloce: è l'oculistica hi-tech, quella che non prevede ricovero ma interventi in giornata e recupero spint. Ben lo sanno al Centro oculistico San Paolo dell'Ospedale Sant'Antonio, tra i poli più all'avanguardia d'Italia, con vocazione primaria alla chirurgia di giorno. Le nuove schede ospedaliere assegnano allo staff diretto da Alessandro Galan sei posti letto ma qui, al secondo piano del nosocomio di via Facciolati, è la "non-ospedalizzazione" a farla da padrona. Grazie ad apparecchiature raffinate, e a un'esperienza che fa letteratura: 4.000 interventi di cataratta e 100 trapianti di cornea l'anno, negli ultimi cinque un monte di 94.500 visite specialistiche e 37.500 esami strumentali. Da tre anni a questa parte anche l'attività oculistica dell'ospedale Immacolata concezione di Piove di Sacco è integrata con il Centro San Paolo. «Il Centro si avvale di strumentazioni modernissime ad alta definizione per lo studio delle malattie retiniche, il laser ad eccimeri per la chirurgia refrattiva, il laser a



**OCULISTICA** Il centro San Paolo, tra i poli più all'avanguardia d'Italia. In basso Alessandro Galan

femtosecondi per la chirurgia corneale. I punti di forza - ricorda Galan - sono la chirurgia della cataratta, eseguita senza esami preoperatori e senza ricovero, anestesia con solo collirio, biometria laser, quindi la chirurgia della cornea, la chirurgia del glaucoma e la chirurgia vitreo-retinica. Attualmente la totalità dei casi di cataratta viene operata in regime ambulatoriale con utilizzo di lenti intracoculari di ultima generazione, asferiche, multifocali e toriche». Delle nuove frontiere dell'oculistica si parlerà da oggi a sabato all'hotel Sheraton dove è in programma il congresso annuale della Società italiana di

trapianto corneale, presieduto dallo stesso Galan. Sedici interventi saranno trasmessi in diretta satellitare, oltre 120 i relatori. «Sono onorato che all'interno dell'Ulss 16 - commenta il dg Urbano Brazzale - ci sia un Centro di tale spessore». Che è, per dirla con il direttore sanitario Domenico Scibetta, «un insieme di eccellenze, dalle cellule staminali all'ipovisione, con il 40% dei pazienti che giunge da fuori regione, inoltre punto di riferimento per una formazione di stampo moderno. Qui le competenze non vengono trattenute all'interno, ma sapientemente condivise con il resto del mondo scientifico».

**SPECIALISTA**



**«Usiamo strumentazioni modernissime ad alta definizione»**

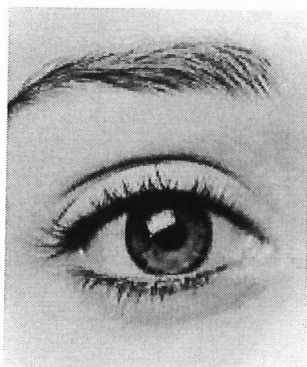


Testata

Data 20.02.14

Sezione News

## Dal trapianto di cornea al cross linking: a Padova il XVIII Congresso Sitrac



Si aprono oggi a Padova, per concludersi il 22 febbraio, i lavori del XVIII Congresso nazionale della Società italiana trapianto di cornea (Sitrac). Tra gli argomenti di punta del programma, la cheratoplastica (in Italia si eseguono 7mila interventi l'anno). «Fino ad alcuni anni fa si eseguiva il trapianto dell'intero spessore, rimasto indicato in casi circoscritti» ricorda **Severino Fruscella**, segretario Sitrac. «Poi sono state messe a punto tecniche lamellari in cui si asporta solo la parte malata, in sede anteriore o posteriore. La tecnica posteriore è ormai standardizzata e offre ottimi risultati: si accede all'interno dell'occhio attraverso il limbus, asportando con opportuni strumenti o con laser la parte danneggiata – di solito a causa di un'infezione, una manovra chirurgica errata o una malattia degenerativa opacizzante - e si inserisce lo strato sano sulla faccia posteriore corneale. La tecnica lamellare anteriore non è altrettanto standardizzata, ed è indicata nei traumi oppure nel cheratocono». Per bloccare la progressione di quest'ultima patologia degenerativa

della cornea - che da sferica assume forma conica e si manifesta tra i 15 e i 20 anni con vista deformata e appannata - evitando la necessità di trapianto, da circa 5-6 anni si attua il cross-linking. «È un tecnica di rinforzo della cornea» spiega Fruscella «che consiste nell'imbibirla di riboflavina poi attivata con una radiazione luminosa in modo che si leghi alle fibre collagene, cioè al tessuto corneale, indurendolo e stabilizzandolo. La tecnica è standardizzata ma ci sono innovazioni per accelerare la procedura». Molto limitate sono le indicazioni alle terapie cellulari. «In caso di ustione in un occhio, si ha distruzione di cellule epiteliali e non si può fare un trapianto perché manca lo strato superficiale della cornea» afferma Fruscella. «Allora si prelevano staminali dall'altro occhio sano (dal limbus) e si trapiantano direttamente o dopo coltura. In tal modo si riforma lo strato superficiale e si può procedere al trapianto di cornea standard, altrimenti si avrebbe il rigetto». Affrontato anche il tema della banca degli occhi. «È una struttura autonoma che preleva le cornee negli ospedali - previa autorizzazione dei parenti dei deceduti - le porta in un laboratorio dove sono valutate e, se ritenute idonee per il trapianto, distribuite ai chirurghi che ne fanno richiesta entro 15-20 giorni. Attualmente non tutte le Regioni ne sono dotate».

**Arturo Zenorini**

<http://www.doctor33.it/dal-trapianto-di-cornea-al-cross-linking-a-padova-il-xviii-congresso-sitrac/clinica/news-49847.html?xrtid=CSSPRAPVLVXACRVXRRALRX>



Testata

Data 20.02.14

Sezione Notiziario Salute

**SALUTE: CROSS-LINKING PER EVITARE TRAPIANTO DI CORNEA**  
-Notiziario Salute-

MILANO (ITALPRESS) - E' iniziato oggi a Padova il XVIII Congresso Nazionale della Societa' Italiana Trapianto di Cornea. Tra i temi che saranno trattati la cheratoplastica (trapianto di cornea), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali e la traumatologia corneale. "Tra le eccellenze italiane a livello europeo - ricorda Massimo Busin, Responsabile del Reparto Oculistico Casa di Cura "Villa Serena" Forli' - ci sono le Banca degli occhi. La Banca degli occhi del Veneto, ad esempio, distribuisce oltre 2500 cornee all'anno, coprendo quasi meta' del fabbisogno italiano. Si tratta della piu' grande Banca degli occhi d'Europa".

La Banca degli occhi si occupa del prelievo delle cornee dal donatore, dell'esame delle cornee per valutare se sono idonee al trapianto, del posizionamento in terreno di coltura in attesa del trapianto e della distribuzione del tessuto idoneo ai reparti oculistici che ne fanno richiesta.

"Grazie al lavoro di queste istituzioni, in Italia, non abbiamo quasi liste d'attesa, mentre in altri paesi europei arrivano anche ad aspettare anni per un trapianto di cornea. Non solo - aggiunge Busin -, nel caso di emergenze siamo in grado di avere una cornea a disposizione in meno di 4 ore".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

col/sat/red

20-Feb-14 15:31

NNNN

**SALUTE: CROSS-LINKING PER EVITARE TRAPIANTO DI CORNEA-2-**

"Nelle persone anziane, le malattie che necessitano di un interventi chirurgici sulla cornea - spiega l'esperto - sono per lo piu' degenerative, patologie che non offrono la possibilita' di una terapia genetica o di altro genere. I progressi delle tecniche chirurgiche, pero', consentono di prevenire i danni della vecchiaia chirurgia corneale. Negli ultimi vent'anni, infatti, sono state sviluppate tecniche in grado di intervenire solo sulla parte malata della cornea".

Ad esempio, trapianti lamellari, che prevedono la sostituzione non dell'intera cornea malata ma soltanto uno strato. Considerando che lo spessore della cornea e' di 0,5 mm, la chirurgia lamellare e' una tecnica estremamente sofisticata, che sia avvale sia della manualita' chirurgica dell'operatore che di tecnologia laser. Per quanto riguarda la popolazione piu' giovane, la societa' scientifica invita a prestare maggiore attenzione alla prevenzione. "Il cheratocono e' la patologia che causa il maggior ricorso al trapianto di cornea nei giovani. Da questo punto di vista, e' fondamentale l'avvento delle tecniche di stabilizzazione dell'architettura corneale attraverso il cross-linking. Questa tecnica aumenta i legami delle varie lamelle che compongono la struttura della cornea evitando lo sfaldamento tipico di questo genere di malattie. Questa tecnica, piu' che prevenire la malattia, consente - conclude Massimo Busin - di ritardare o di evitare il ricorso alla chirurgia".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

col/sat/red

20-Feb-14 15:31

NNNN

**SALUTE: CROSS-LINKING PER EVITARE TRAPIANTO DI CORNEA-3-**

"E' possibile evitare il trapianto - aggiunge Severino Fruscella, docente alla Scuola di Specializzazione in Oftalmologia Universita' di Roma Tor Vergata - se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si puo', infatti, intervenire con il cross-linking: si tratta di un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di collante, riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia. E' sufficiente, ai primissimi sintomi di abbassamento visivo, effettuare un controllo al fine di poter intervenire tempestivamente".

La Societa' Italiana Trapianto di Cornea e' la piu' importante  
associazione scientifica a livello europeo sull'argomento. Con  
circa 1000 soci, tra i maggiori esperti italiani sul trapianto di  
cornea, e' la piu' ampia societa' monotematica in campo  
oftalmologico.

(ITALPRESS).

col/sat/red

20-Feb-14 15:31

NNNN



Testata

Data 18.02.14

Sezione Salute

Padova, 18 feb. (Adnkronos Salute) - Si terrà a Padova il XVIII Congresso nazionale della Società italiana trapianto di cornea, la più importante associazione scientifica a livello europeo sull'argomento. Un evento organizzato da Alessandro Galan, direttore dell'Uoc oculistica (Centro San Paolo) dell'ospedale Sant'Antonio di Padova, in programma dal 20 al 22 febbraio. Per l'occasione, i massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Grande protagonista la chirurgia 'live', con interventi in diretta dalle sale operatorie dell'ospedale Sant'Antonio dell'Ulss 16 di Padova venerdì 21 febbraio. Sabato 22 saranno proiettate le immagini dei pazienti operati, al fine di condividere commenti e osservazioni utili all'accrescimento formativo. Coinvolti nel convegno anche infermieri ed ortottisti, con una sessione parallela alla trapiantologia corneale.

Le cause principali del trapianto di cornea sono malattie degenerative congenite, traumi dovuti a incidenti, esiti di infezioni, ricorda una nota. Le patologie della cornea colpiscono tutte le età, per questo è fondamentale la prevenzione. "Il cheratocono - spiega Severino Fruscella, docente Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'università Tor Vergata di Roma - è la patologia più frequente che porta spesso al trapianto. Ma è possibile evitarlo se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si può infatti intervenire con il cross-linking: un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di collante riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia".

Al meeting padovano sono attesi numerosi illustri relatori di fama mondiale tra cui Massimo Busin, responsabile del Reparto oculistico casa di cura 'Villa Serena' di Forlì; Paolo Rama, primario Unità operativa oculistica ospedale San Raffaele di Milano; Aldo Caporossi, direttore Clinica oculistica Policlinico Gemelli di Roma.

<http://www.adnkronos.com/Salute/hp/>



Testata

Data 18.02.14

Sezione Sanità

Sanità/ A Padova congresso internazionale società trapianto cornea  
Dal 20 al 22 febbraio

Roma, 18 feb. (TMNews) - Si terrà a Padova il XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea. Dal 20 al 22 febbraio i massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Grande protagonista la chirurgia in diretta che avrà luogo presso le sale operatorie dell'ospedale Sant'Antonio dell'ULSS 16 di Padova venerdì 21 febbraio. Sabato 22 saranno proiettate le immagini dei pazienti operati per condividere commenti ed osservazioni utili all'accrescimento formativo.

Oltre 120 gli interventi in programma, 140 i professori accreditati provenienti da tutta Italia. I temi trattati riguarderanno principalmente la cheratoplastica (sinonimo di trapianto di cornea), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale, complicanze post-chirurgia.

L'importanza della prevenzione Particolare attenzione, anche in questo campo, alla prevenzione. "Il cheratocono - spiega Fruscella, segretario della Sitrac - è la patologia più frequente che porta spesso al trapianto. Ma è possibile evitarlo se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si può infatti intervenire con il cross-linking: si tratta di un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di collante, riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia. E' sufficiente, ai primissimi sintomi di abbassamento visivo, effettuare un controllo al fine di poter intervenire tempestivamente".

Red/Apa

181314 feb 14



Testata

Data 18.02.14

Sezione Home / Attualità

## Trapianto di Cornea: a Padova riuniti i massimi esperti



Dal 20 al 22 febbraio si terrà a Padova il **XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea**. I massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Oltre 120 gli interventi in programma e 140 i professori accreditati provenienti da tutta Italia. I temi trattati riguarderanno principalmente la cheratoplastica (trapianto di cornea), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale, complicanze post-chirurgia ecc. Grande protagonista la chirurgia in diretta che avrà luogo venerdì 21 febbraio con la trasmissione nell'aula del congresso degli interventi di trapianto che saranno effettuati in sala operatoria.

Le patologie della cornea colpiscono tutte le età. Malattie degenerative congenite che si possono manifestare sia precocemente che nel corso degli anni, traumi dovuti ad incidenti, esiti di infezioni sono le cause principali del trapianto della cornea. Se la patologia colpisce entrambi gli occhi può rendere il soggetto ipovedente, qualora non si provveda ad intervenire chirurgicamente.

Il simposio della **SIBO**, Società Italiana Banche degli Occhi, porrà l'attenzione sulle novità in tema di valutazione e preparazione delle cornee per l'intervento chirurgico.

La **Società Italiana Trapianto di Cornea**, la più importante associazione scientifica a livello europeo sull'argomento, riunisce circa 1000 tra i maggiori esperti italiani. Non ha fini di lucro e nasce con lo scopo di favorire lo scambio di informazioni, conoscenze ed esperienze riguardanti le tecniche chirurgiche e parachirurgiche, le terapie mediche, i problemi medico legali e i risvolti sociali del trapianto di cornea e delle tematiche ad esso correlate.

La **Banca degli occhi** è una struttura che, oltre a sensibilizzare le persone sull'importanza della donazione, svolge le seguenti funzioni: prelievo delle cornee dal donatore, esame delle cornee prelevate per valutare se sono idonee al trapianto, posizionamento in terreno di coltura in attesa del trapianto e distribuzione del tessuto idoneo ai reparti oculistici che ne fanno richiesta.

**PARLIAMO DI:** Cornea, Trapianto di Cornea, Padova, novità, trapianti, cure, cheratoplastica, complicanze, chirurgia, interventi, traumi, incidenti, infezioni, SIBO, Congresso Nazionale, Società Italiana Trapianto di Cornea, Banca degli occhi,

<http://www.piusanipiubelli.it/trapianto-di-cornea-a-padova-riuniti-massimi-esperti.htm>

EQUA

Testata **Libero** Quotidiano.it

Data 18.02.14

Sezione Regioni - Veneto

## **Trapianti: a Padova Congresso Societa' italiana interventi cornea**

Padova, 18 feb. (Adnkronos Salute) - Si terrà a Padova il XVIII Congresso nazionale della Società italiana trapianto di cornea, la più importante associazione scientifica a livello europeo sull'argomento. Un evento organizzato da Alessandro Galan, direttore dell'Uoc oculistica (Centro San Paolo) dell'ospedale Sant'Antonio di Padova, in programma dal 20 al 22 febbraio. Per l'occasione, i massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Grande protagonista la chirurgia 'live', con interventi in diretta dalle sale operatorie dell'ospedale Sant'Antonio dell'Ulss 16 di Padova venerdì 21 febbraio. Sabato 22 saranno proiettate le immagini dei pazienti operati, al fine di condividere commenti e osservazioni utili all'accrescimento formativo. Coinvolti nel convegno anche infermieri ed ortottisti, con una sessione parallela alla trapiantologia corneale.

Le cause principali del trapianto di cornea sono malattie degenerative congenite, traumi dovuti a incidenti, esiti di infezioni, ricorda una nota. Le patologie della cornea colpiscono tutte le età, per questo è fondamentale la prevenzione. "Il cheratocono - spiega Severino Fruscella, docente Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'università Tor Vergata di Roma - è la patologia più frequente che porta spesso al trapianto. Ma è possibile evitarlo se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si può infatti intervenire con il cross-linking: un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di collante riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia".



Al meeting padovano sono attesi numerosi illustri relatori di fama mondiale tra cui Massimo Busin, responsabile del Reparto oculistico casa di cura 'Villa Serena' di Forlì; Paolo Rama, primario Unità operativa oculistica ospedale San Raffaele di Milano; Aldo Caporossi, direttore Clinica oculistica Policlinico Gemelli di Roma.

<http://www.liberoquotidiano.it/news/cronaca/1407254/Trapianti--a-Padova-Congresso-Societa--italiana-interventi-cornea.html>

Testata

Data 18.02.14

Sezione Eventi

***XVIII Congresso Nazionale SITRAC***

Dal 20/02/2014 al 22/02/2014

Nella tipica tradizione S.I.TRA.C. il convegno si svolgerà nei tre giorni di giovedì, venerdì e sabato, nell'intento di illustrare al meglio **tutte le esperienze consolidate** in questo settore e di proporre le novità più interessanti.

La chirurgia in diretta sarà come sempre la protagonista e avrà luogo venerdì dalle sale operatorie dell'**ospedale Sant'Antonio dell'ULSS 16 di Padova**.

<http://www.sitrac.it/>

-  [Programma](#)

[http://agendasalute.paginemediche.it/it/328/eventi/oftalmologia/detail\\_204082\\_xviii-congresso-nazionale-sitrac.aspx?c1=67](http://agendasalute.paginemediche.it/it/328/eventi/oftalmologia/detail_204082_xviii-congresso-nazionale-sitrac.aspx?c1=67)

Testata

Data 18.02.14

Sezione Eventi

20-22 Febbraio 2014, Padova. XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea

I massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Grande protagonista la chirurgia in diretta.

Si terrà a Padova il XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea. Dal 20 al 22 febbraio i massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Grande protagonista la chirurgia in diretta che avrà luogo presso le sale operatorie dell'ospedale Sant'Antonio dell'ULSS 16 di Padova venerdì 21 febbraio. Sabato 22 saranno proiettate le immagini dei pazienti operati al fine di condividere commenti ed osservazioni utili all'accrescimento formativo. Coinvolti nel convegno anche infermieri ed ortottisti con una sessione parallela alla trapiantologia corneale. Il convegno è organizzato dal dott. Alessandro Galan.

Oltre 120 gli interventi in programma, 140 i professori accreditati provenienti da tutta Italia. Inoltre, come consuetudine nei congressi SITRAC, ogni anno sono invitati relatori stranieri appartenenti ad un istituto prestigioso o ad un'importante società scientifica. Quest'anno saranno presenti quattro chirurghi oculisti in rappresentanza della Società Oftalmologica Tedesca. I temi trattati riguarderanno principalmente la cheratoplastica (sinonimo di trapianto di cornea), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale, complicanze post-chirurgia ecc. Il simposio della SIBO, Società Italiana Banche degli Occhi, porrà l'attenzione sulle novità in tema di valutazione e preparazione delle cornee che verranno poi distribuite ai reparti oculistici per l'intervento chirurgico. La chirurgia in diretta prevederà, nella giornata di venerdì 21 febbraio, la trasmissione nell'aula del congresso degli interventi di trapianto che saranno effettuati in sala operatoria. Il chirurgo illustrerà la tecnica chirurgica e i partecipanti nell'aula del congresso potranno intervenire, sempre in diretta, con domande

e osservazioni. Tra gli interventi più importanti e attuali ci saranno alcuni trapianti lamellari, che prevedono la sostituzione non dell'intera cornea malata ma soltanto uno strato. Considerando che lo spessore della cornea è di 0,5 mm, la chirurgia lamellare è una tecnica estremamente sofisticata che sia avvale sia della manualità chirurgica dell'operatore che di tecnologia laser. Malattie degenerative congenite che si possono manifestare sia precocemente che nel corso degli anni, traumi dovuti ad incidenti, esiti di infezioni sono le cause principali del trapianto della cornea. Se la patologia colpisce entrambi gli occhi rende il soggetto ipovedente, qualora non si provveda ad intervenire chirurgicamente. Le patologie della cornea colpiscono tutte le età.

Particolare attenzione, anche in questo campo, alla prevenzione. "Il cheratocono - spiega il Prof. Fruscella - è la patologia più frequente che porta spesso al trapianto. Ma è possibile evitarlo se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si può infatti intervenire con il cross-linking: si tratta di un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di collante, riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia. E' sufficiente, ai primissimi sintomi di abbassamento visivo, effettuare un controllo al fine di poter intervenire tempestivamente". Gli interventi Saranno presenti numerosi illustri relatori di fama mondiale. Segnaliamo solo alcuni tra gli altri: Prof. Massimo Busin - Responsabile del Reparto Oculistico Casa di Cura "Villa Serena" Forlì, Dr. Paolo Rama - Primario Unità Operativa Oculistica Ospedale San Raffaele Milano - Prof. Aldo Caporossi - Direttore della Clinica Oculistica Policlinico Agostino Gemelli Roma, Prof. Severino Fruscella - Docente Scuola di Specializzazione in Oftalmologia Università di Roma Tor Vergata e il Dr. Alessandro Galan, organizzatore del convegno e Direttore dell'UOC oculistica (Centro San Paolo) dell' Ospedale Sant'Antonio di Padova USSL 16.

Date e location: Padova, Sheraton Corso Argentina 5 dal 20 al 22 febbraio.  
Per programma, faculty e dettagli: <http://congressositrac2014.jaka.it/>  
Segreteria Organizzativa: Jaka Congressi Srl - 06.35497114 - [info@jaka.it](mailto:info@jaka.it)

<http://www.momentosera.it/articolo.php?id=23294>

Testata

Data 18.02.14

Sezione Attualità

## **A Padova congresso internazionale società trapianto cornea**

Roma, 18 feb. Si terrà a Padova il XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea. Dal 20 al 22 febbraio i massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Grande protagonista la chirurgia in diretta che avrà luogo presso le sale operatorie dell'ospedale Sant'Antonio dell'ULSS 16 di Padova venerdì 21 febbraio. Sabato 22 saranno proiettate le immagini dei pazienti operati per condividere commenti ed osservazioni utili all'accrescimento formativo.

Oltre 120 gli interventi in programma, 140 i professori accreditati provenienti da tutta Italia. I temi trattati riguarderanno principalmente la cheratoplastica (sinonimo di trapianto di cornea), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale, complicanze post-chirurgia.

L'importanza della prevenzione Particolare attenzione, anche in questo campo, alla prevenzione. "Il cheratocono - spiega Fruscella, segretario della Sitrac - è la patologia più frequente che porta spesso al trapianto. Ma è possibile evitarlo se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si può infatti intervenire con il cross-linking: si tratta di un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di

collante, riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia. E' sufficiente, ai primissimi sintomi di abbassamento visivo, effettuare un controllo al fine di poter intervenire tempestivamente".

<http://www.newsit24.com/notizie/padova-congresso-internazionale-societa-trapianto-cornea>

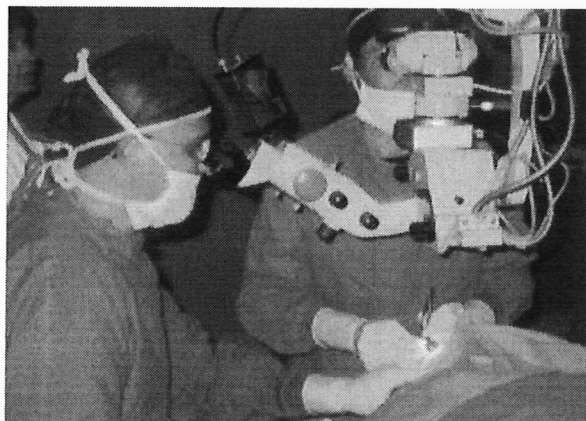
Testata

Data 16.02.14

Sezione cronache

## Chirurgia oculistica «in diretta» per scoprire tecniche all'avanguardia

Trasmesse e discusse le immagini dei trapianti più interessanti



La "chirurgia in diretta" protagonista del XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea (Padova, dal 20 al 22 febbraio). Venerdì 21 verranno trasmesse in diretta, nell'aula del Congresso, le immagini degli interventi di trapianto eseguiti nelle sale operatorie dell'ospedale Sant'Antonio di Padova. Il chirurgo illustrerà la tecnica chirurgica e i partecipanti potranno interagire, sempre in diretta, con domande e osservazioni. Tra le operazioni più importanti e attuali alcuni trapianti di chirurgia lamellare, tecnica estremamente sofisticata che sia avvale sia della manualità chirurgica dell'operatore che di tecnologia laser. Coinvolti nella tre giorni anche infermieri ed ortottisti con una sessione parallela alla trapiantologia corneale. Oltre all'appuntamento con la chirurgia in diretta, 140 i professori accreditati provenienti da tutta Italia, una delegazione straniera e 120 gli interventi in

programma tra i quali quelli di relatori di fama mondiale come il Prof. Massimo Busin - Presidente di S.I.TRA.C. e responsabile del Reparto Oculistico Casa di Cura "Villa Serena" Forlì, il Dr. Paolo Rama - Primario Unità Operativa Oculistica Ospedale San Raffaele Milano, il Prof. Aldo Caporossi - Direttore della Clinica Oculistica Policlinico Agostino Gemelli Roma, il Prof. Severino Fruscella - Docente della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia Università di Roma Tor Vergata e il Dr. Alessandro Galan, organizzatore del convegno. I temi trattati riguarderanno principalmente la cheratoplastica, il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale e complicanze post-chirurgia. Da non perdere anche il simposio della SIBO (Società Italiana Banche degli Occhi), la struttura che si occupa del prelievo delle cornee dal donatore, della valutazione dell'idoneità al trapianto, del posizionamento in terreno di coltura e della distribuzione del tessuto idoneo ai reparti oculistici che ne fanno richiesta. L'attenzione del simposio verterà sulle novità in tema di valutazione e preparazione delle cornee per i trapianti. Insomma, il congresso S.I.TRA., la più importante associazione scientifica a livello europeo dedicata al trapianto di cornea che riunisce i maggiori esperti italiani del settore, sarà un'occasione per condividere esperienze, discutere e aggiornarsi sulle novità più interessanti.

Daniela Forlani

<http://www.iltempo.it/mobile/2.797/2014/02/16/chirurgia-oculistica-in-diretta-per-scoprire-tecniche-all-avanguardia-1.1219877>



Osservatorio Malattie Rare



Testata

Data 13.02.14

Sezione Appuntamenti

20-22 Febbraio 2014, Padova. XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea

Dal **20 al 22 febbraio**, presso l'ospedale Sant'Antonio dell'ULSS 16 di **Padova**, si terrà il **XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea**.

I massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Grande protagonista la chirurgia in diretta che avrà luogo presso le sale operatorie dell'ospedale venerdì 21 febbraio.

Sabato 22 saranno proiettate le immagini dei pazienti operati al fine di condividere commenti ed osservazioni utili all'accrescimento formativo. Coinvolti nel convegno anche infermieri ed ortottisti con una sessione parallela alla trapiantologia corneale. Il convegno è organizzato dal dott. Alessandro Galan.

Sono oltre 120 gli interventi in programma, 140 i professori accreditati provenienti da tutta Italia. I temi trattati riguarderanno principalmente la cheratoplastica (sinonimo di trapianto di cornea), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale, complicanze post-chirurgia ecc.

Per ulteriori informazioni [clicca qui](#). ( programma)

<http://www.osservatoriomalattierare.it/appuntamenti/5464-20-22-febbraio-2014-padova-xviii-congresso-nazionale-della-societa-italiana-trapianto-di-cornea>

Testata **IL MONDO**.it

Data 18.02.14

Sezione Attualità

## **A Padova congresso internazionale società trapianto cornea**

*Dal 20 al 22 febbraio*

Roma, 18 feb. Si terrà a Padova il XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea. Dal 20 al 22 febbraio i massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Grande protagonista la chirurgia in diretta che avrà luogo presso le sale operatorie dell'ospedale Sant'Antonio dell'ULSS 16 di Padova venerdì 21 febbraio. Sabato 22 saranno proiettate le immagini dei pazienti operati per condividere commenti ed osservazioni utili all'accrescimento formativo.

Oltre 120 gli interventi in programma, 140 i professori accreditati provenienti da tutta Italia. I temi trattati riguarderanno principalmente la cheratoplastica (sinonimo di trapianto di cornea), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale, complicanze post-chirurgia.

L'importanza della prevenzione Particolare attenzione, anche in questo campo, alla prevenzione. "Il cheratocono - spiega Fruscella, segretario della Sitrac - è la patologia più frequente che porta spesso al trapianto. Ma è possibile evitarlo se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si può infatti

intervenire con il cross-linking: si tratta di un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di collante, riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia. E' sufficiente, ai primissimi sintomi di abbassamento visivo, effettuare un controllo al fine di poter intervenire tempestivamente".

[http://www.ilmondo.it/attualita/2014-02-18/padova-congresso-internazionale-societ-trapianto-cornea\\_411917.shtml](http://www.ilmondo.it/attualita/2014-02-18/padova-congresso-internazionale-societ-trapianto-cornea_411917.shtml)

Testata **iammepress**

Data 17.02.14

Sezione HOME - Salute

## **Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea: a Padova dal 20 al 22 febbraio**



Si terrà a Padova il XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea. Dal 20 al 22 febbraio i massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Grande protagonista la chirurgia in diretta che avrà luogo presso le sale operatorie dell'ospedale Sant'Antonio dell'ULSS 16 di Padova venerdì 21 febbraio. Sabato 22 saranno proiettate le immagini dei pazienti operati al fine di condividere commenti ed osservazioni utili all'accrescimento formativo. Coinvolti nel convegno anche infermieri ed ortottisti con una sessione parallela alla trapiantologia corneale. Il convegno è organizzato dal dott. Alessandro Galan.

**PUBBLICITÀ**

Oltre 120 gli interventi in programma, 140 i professori accreditati provenienti da tutta Italia. Inoltre, come consuetudine nei congressi SITRAC, ogni anno sono invitati relatori stranieri appartenenti ad un istituto prestigioso o ad un'importante società scientifica. Quest'anno saranno presenti quattro chirurghi oculisti in rappresentanza della Società Oftalmologica Tedesca. I temi trattati riguarderanno principalmente la cheratoplastica ( sinonimo di trapianto di cornea), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale, complicanze post-chirurgia ecc. Il simposio della SIBO, Società Italiana Banche degli Occhi, porrà l'attenzione sulle novità in tema di valutazione e preparazione delle cornee che verranno poi distribuite ai reparti oculistici per

l'intervento chirurgico. La chirurgia in diretta prevederà, nella giornata di venerdì 21 febbraio, la trasmissione nell'aula del congresso degli interventi di trapianto che saranno effettuati in sala operatoria. Il chirurgo illustrerà la tecnica chirurgica e i partecipanti nell'aula del congresso potranno intervenire, sempre in diretta, con domande e osservazioni. Tra gli interventi più importanti e attuali ci saranno alcuni trapianti lamellari, che prevedono la sostituzione non dell'intera cornea malata ma soltanto uno strato. Considerando che lo spessore della cornea è di 0,5 mm, la chirurgia lamellare è una tecnica estremamente sofisticata che si avvale sia della manualità chirurgica dell'operatore che di tecnologia laser. Malattie degenerative congenite che si possono manifestare sia precocemente che nel corso degli anni, traumi dovuti ad incidenti, esiti di infezioni sono le cause principali del trapianto della cornea. Se la patologia colpisce entrambi gli occhi rende il soggetto ipovedente, qualora non si provveda ad intervenire chirurgicamente. Le patologie della cornea colpiscono tutte le età. Particolare attenzione, anche in questo campo, alla prevenzione. "Il cheratocono - spiega il Prof. Fruscella - è la patologia più frequente che porta spesso al trapianto. Ma è possibile evitarlo se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si può infatti intervenire con il cross-linking: si tratta di un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di collante, riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia. E' sufficiente, ai primissimi sintomi di abbassamento visivo, effettuare un controllo al fine di poter intervenire tempestivamente". Saranno presenti numerosi illustri relatori di fama mondiale. Segnaliamo solo alcuni tra gli altri: Prof. Massimo Busin - Responsabile del Reparto Oculistico Casa di Cura "Villa Serena" Forlì, Dr. Paolo Rama - Primario Unità Operativa Oculistica Ospedale San Raffaele Milano - Prof. Aldo Caporossi - Direttore della Clinica Oculistica Policlinico Agostino Gemelli Roma, Prof. Severino Fruscella - Docente Scuola di Specializzazione in Oftalmologia Università di Roma Tor Vergata e il Dr. Alessandro Galan, organizzatore del convegno e Direttore dell'UOC oculistica (Centro San Paolo) dell'Ospedale Sant'Antonio di Padova USSL 16.

La Società Italiana Trapianto di Cornea è la più importante associazione scientifica a livello europeo sull'argomento. Riunisce circa 1000 tra i maggiori esperti italiani sul trapianto di cornea. Nel 1996, dopo l'approvazione della nuova legge sul trapianto di cornea che aveva dato nuovo impulso a questa innovativa chirurgia, il Prof. Fruscella riunisce i maggiori tra cui il Prof. Giovanni Rama, fondatore della prima Banca degli Occhi italiana, e viene così costituita la suddetta società scientifica. L'associazione, che non ha fini di lucro, ha per scopo: favorire lo scambio di informazioni, conoscenza ed esperienze riguardanti le tecniche chirurgiche e parachirurgiche, le terapie mediche, i problemi medico legali e i risvolti sociali del trapianto di cornea e delle tematiche ad esso correlate; organizzare e patrocinare corsi, congressi, riunioni

teorico-pratiche, nonché promuovere attività editoriali sull'argomento; stimolare la ricerca sull'argomento; proporsi come "rappresentante ufficiale" per offrire ai competenti organi amministrativi e legislativi una consulenza specifica sul tema del trapianto di cornea e dell'organizzazione dei centri di Riferimento Regionali (Banche degli Occhi); organizzare il Congresso Nazionale annuale per i medici oculisti.

La Banca degli occhi è una struttura che svolge le seguenti funzioni: prelievo delle cornee dal donatore, esame delle cornee prelevate per valutare se sono idonee al trapianto, posizionamento in terreno di coltura in attesa del trapianto e distribuzione del tessuto idoneo ai reparti oculistici che ne fanno richiesta. Inoltre svolge attività sul territorio per sensibilizzare le persone sull'importanza della donazione.

Il convegno gode dei patrocini di: Provincia di Padova, Regione Veneto, Comune di Padova, AICCER – Associazione Italiana di Chirurgia della Cataratta e Refrattiva, AIMO – Associazione Italiana Medici Oculisti, Centro Nazionale Trapianti, FISM – Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane, Fondazione Antonveneta, Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus, SOI – Società Oftalmologica Italiana, SOT - Società Oftalmologica Triveneta, U.L.S.S. 16 Padova.

<http://www.iammepress.it/salute-cl3/congresso-nazionale-della-societa-italiana-trapianto-di-cornea-a-padova-dal-20-al-22-febbraio-84920.html>



Testata

Data 13.02.14

Sezione Home – News

## **Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea**

Si terrà a Padova il XVIII Congresso Nazionale della Società Italiana Trapianto di Cornea. Dal 20 al 22 febbraio i massimi esperti si riuniranno per illustrare le esperienze in questo settore e discutere sulle novità più interessanti. Grande protagonista la chirurgia in diretta che avrà luogo presso le sale operatorie dell'ospedale Sant'Antonio dell'ULSS 16 di Padova venerdì 21 febbraio. Sabato 22 saranno proiettate le immagini dei pazienti operati al fine di condividere commenti ed osservazioni utili all'accrescimento formativo. Coinvolti nel convegno anche infermieri ed ortottisti con una sessione parallela alla trapiantologia corneale.

Il convegno è organizzato dal dott. Alessandro Galan.

Oltre 120 gli interventi in programma, 140 i professori accreditati provenienti da tutta Italia. Inoltre, come consuetudine nei congressi SITRAC, ogni anno sono invitati relatori stranieri appartenenti ad un istituto prestigioso o ad un'importante società scientifica. Quest'anno saranno presenti quattro chirurghi oculisti in rappresentanza della Società Oftalmologica Tedesca. I temi trattati riguarderanno principalmente la cheratoplastica (sinonimo di trapianto di cornea), il cross-linking, l'utilizzo delle cellule staminali, patologie come il cheratocono, traumatologia corneale, complicanze post-chirurgia ecc.

Il simposio della SIBO, Società Italiana Banche degli Occhi, porrà l'attenzione sulle novità in tema di valutazione e preparazione delle cornee che verranno poi distribuite ai reparti oculistici per l'intervento chirurgico. La chirurgia in diretta prevederà, nella giornata di venerdì 21 febbraio, la

trasmissione nell'aula del congresso degli interventi di trapianto che saranno effettuati in sala operatoria. Il chirurgo illustrerà la tecnica chirurgica e i partecipanti nell'aula del congresso potranno intervenire, sempre in diretta, con domande e osservazioni. Tra gli interventi più importanti e attuali ci saranno alcuni trapianti lamellari, che prevedono la sostituzione non dell'intera cornea malata ma soltanto uno strato. Considerando che lo spessore della cornea è di 0,5 mm, la chirurgia lamellare è una tecnica estremamente sofisticata che si avvale sia della manualità chirurgica dell'operatore che di tecnologia laser. Malattie degenerative congenite che si possono manifestare sia precocemente che nel corso degli anni, traumi dovuti ad incidenti, esiti di infezioni sono le cause principali del trapianto della cornea. Se la patologia colpisce entrambi gli occhi rende il soggetto ipovedente, qualora non si provveda ad intervenire chirurgicamente. Le patologie della cornea colpiscono tutte le età. L'importanza della prevenzione.

Particolare attenzione, anche in questo campo, alla prevenzione. "Il cheratocono – spiega il Prof. Fruscella – è la patologia più frequente che porta spesso al trapianto. Ma è possibile evitarlo se la diagnosi viene effettuata precocemente. Si può infatti intervenire con il cross-linking: si tratta di un unico trattamento a base di riboflavina che, attivata con una radiazione diretta sulla cornea danneggiata, come una sorta di collante, riesce a ridare consistenza alle parti lese e bloccare l'evolversi della patologia. E' sufficiente, ai primissimi sintomi di abbassamento visivo, effettuare un controllo al fine di poter intervenire tempestivamente".

Saranno presenti numerosi illustri relatori di fama mondiale.

Segnaliamo solo alcuni tra gli altri: **Prof. Massimo Busin** – Responsabile del Reparto Oculistico Casa di Cura "Villa Serena" Forlì, **Dr. Paolo Rama** – Primario Unità Operativa Oculistica Ospedale San Raffaele Milano – **Prof. Aldo Caporossi** – Direttore della Clinica Oculistica Policlinico Agostino Gemelli Roma, **Prof. Severino Fruscella** – Docente Scuola di Specializzazione in Oftalmologia Università di Roma Tor Vergata e il **Dr. Alessandro Galan**, organizzatore del convegno e Direttore dell'UOC oculistica (Centro San Paolo) dell' Ospedale Sant'Antonio di Padova USSL 16.

Cos'è la S.I.TRA.C.

La Società Italiana Trapianto di Cornea è la più importante associazione scientifica a livello europeo sull'argomento. Riunisce circa 1000 tra i maggiori esperti italiani sul trapianto di cornea. Nel 1996, dopo l'approvazione della nuova legge sul trapianto di cornea che aveva dato nuovo impulso a questa innovativa chirurgia, il Prof. Fruscella riunisce i maggiori tra cui il Prof. Giovanni Rama, fondatore della prima Banca degli



Occhi italiana, e viene così costituita la suddetta società scientifica.

L'associazione, che non ha fini di lucro, ha per scopo:

- favorire lo scambio di informazioni, conoscenza ed esperienze riguardanti le tecniche chirurgiche e parachirurgiche, le terapie mediche, i problemi medico legali e i risvolti sociali del trapianto di cornea e delle tematiche ad esso correlate;
- organizzare e patrocinare corsi, congressi, riunioni teorico-pratiche, nonché promuovere attività editoriali sull'argomento;
- stimolare la ricerca sull'argomento;
- proporsi come "rappresentante ufficiale" per offrire ai competenti organi amministrativi e legislativi una consulenza specifica sul tema del trapianto di cornea e dell'organizzazione dei centri di Riferimento Regionali (Banche degli Occhi);
- organizzare il Congresso Nazionale annuale per i medici oculisti.

Cos'è la Banca degli Occhi

La Banca degli occhi è una struttura che svolge le seguenti funzioni: prelievo delle cornee dal donatore, esame delle cornee prelevate per valutare se sono idonee al trapianto, posizionamento in terreno di coltura in attesa del trapianto e distribuzione del tessuto idoneo ai reparti oculistici che ne fanno richiesta. Inoltre svolge attività sul territorio per sensibilizzare le persone sull'importanza della donazione.

Patrocini

Il convegno gode dei patrocini di: Provincia di Padova, Regione Veneto, Comune di Padova, AICCER – Associazione Italiana di Chirurgia della Cataratta e Refrattiva, AIMO – Associazione Italiana Medici Oculisti, Centro Nazionale Trapianti, FISM – Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane, Fondazione Antonveneta, Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus, SOI – Società Oftalmologica Italiana, SOT – Società Oftalmologica Triveneta, U.L.S.S. 16 Padova.

**Info utili**

**Presidente:** Prof. Massimo Busin, Responsabile del Reparto Oculistico Casa di Cura "Villa Serena" Forlì **Vicepresidente:** Prof. Aldo Caporossi, Direttore della Clinica Oculistica – Policlinico Agostino Gemelli Roma . **Presidenti Onorari:** Prof. Emilio Balestrazzi, Past President S.I.T.R.A.C Prof. Egidio Dal Fiume, Past President S.I.T.R.A.C Prof. Albino Rapizzi, Past President S.I.T.R.A.C **Segretario:** Prof. Severino Fruscella, Docente Scuola di Specializzazione in Oftalmologia Università di Roma Tor Vergata.

**Date e location:** Padova, Sheraton Corso Argentina 5 dal 20 al 22 febbraio.

Per programma, faculty e dettagli: <http://congressositrac2014.jaka.it>

*Segreteria Organizzativa: Jaka Congressi Srl – 06.35497114 – info@jaka.it*

<http://www.radiowellness.it/home/?p=552>